



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

SCUOLA POLO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO AV003

Formazione Docenti Neoassunti

A.S. 2023-24

**«INCONTRO FORMATIVO
PROPEDEUTICO»**

Lunedì 25/03/2024

Dirigente scolastico Prof. Nicola Trunfio



Il modello del Percorso formativo Neossunti nasce...

- Dalle Raccomandazioni Europee per l'innalzamento della qualità dell'insegnamento Consiglio del 20 maggio 2014 su una formazione efficace degli insegnanti che trovano in Italia i seguenti riferimenti normativi di base:
- La Legge 107/2015 commi da 115 a 120.
- Il vecchio DM 850/2015 prima sostanziale modifica del Percorso Formazione e di Prova per i docenti neo-assunti.
- Il nuovo DM 226 del 16.08.2022 che sostituisce il precedente.



Altri riferimenti normativi utili

- **La nota MIUR prot. 30998/2022 che detta gli orientamenti.**
- **Il DM 797/2016 relativo alla Formazione in servizio ossia al Piano Triennale di Formazione Docenti.**
- **La nota ministeriale annuale sulla formazione prot. n. 65741 del 7 novembre 2023 che presenta esigue novità rispetto a quella dell'a.s. precedente.**

DPCM del 4 agosto 2023

4

- Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- L'allegato A del DPCM, nel delineare il profilo professionale, fa riferimento agli Standard professionali minimi che il docente abilitato all'insegnamento deve dimostrare di possedere.



Standard professionali minimi

5

- 1) nuclei basilari dei saperi disciplinari e della didattica disciplinare che appartengono alla classe di concorso per la quale concorre;
- 2) epistemologia e metodologia contemporanee delle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- 3) le epistemologie disciplinari che, nella storia e fino a quelle contemporanee, abbiano presieduto alla produzione organizzata delle conoscenze nelle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- 4) principali connessioni interdisciplinari esistenti tra le discipline a cui si riferisce la classe di concorso o alle altre discipline.

EPISTEMOLOGIA (PIAGET): STUDIO DEI PROCESSI COGNITIVI UMANI, DI COME IMPARA L'INDIVIDUO, DI COME IMPARAVA IN PASSATO E DI COME E' PIU' OPPORTUNO CHE IMPARI OGGI.





IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

**Formazione /autovalutazione e
valutazione: un trinomio inscindibile
per la Professionalità Docente.**

**Parole chiave di supporto a questo
processo: Tutoring/Mentoring/Peer
teaching, Coaching.**



La Formazione iniziale rappresenta solo un punto di partenza per lo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio della professionalità docente.

Importante la disamina della propria situazione professionale, muovendo dalla compilazione del questionario sui Bisogni formativi predisposto dall'Indire. L'Indire lo immagina come un documento da compilarsi a fine percorso, io ne suggerirei l'impiego come guida operativa anche in fase iniziale.

La **capacità di auto-valutare i punti di forza e di debolezza della propria professionalità**, e di progettare un proprio piano di sviluppo professionale, rappresenta un'importante risorsa per orientare il docente verso la scelta di azioni formative coerenti con i propri bisogni in una prospettiva di formazione continua. Un utile riferimento a riguardo è il documento di lavoro del Ministero dell'Istruzione **“Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”**, dell'aprile 2018 in cui si legge: «Il curriculum dell'insegnante costituisce uno dei più importanti strumenti di valorizzazione della professionalità. Curare il proprio curriculum non è un'azione marginale nella vita di ogni docente, ma è fondamentale per avere lo sguardo sempre attento all'innovazione e al miglioramento dell'insegnamento, della scuola, soprattutto degli esiti formativi degli studenti».



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Negli ambiti tematici proposti quali sono i contenuti che ritieni di voler sviluppare/approfondire nel prossimo futuro sia in relazione ai tuoi interessi personali, sia alle richieste di miglioramento della tua scuola (espresse dal PTOF e relative al tuo specifico ruolo)? Perché individuare i Bisogni formativi futuri?

Il portfolio professionale del docente include un **Bilancio delle competenze**, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi anni.

Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line curata annualmente dall'INDIRE nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale".

Il portfolio consentirà ai docenti di costruire gradualmente il proprio percorso formativo.

Il Portfolio



Si tratta di un

- Curriculum formativo ossia un **CV professionale digitale** comprensivo della storia formativa di ciascun docente, di un Piano individuale di Sviluppo Professionale.
- Fa parte integrante del fascicolo digitale del docente.
- Si chiude col **Questionario Bisogni formativi Futuri**.

Contiene....

- Il Bilancio delle Competenze iniziale (dal 2020 non c'è più quello intermedio).
- La documentazione della Formazione effettuata in LABORATORI 12 H E Peer Tutoring (monte ore, modalità, contenuti).
- Traccia dell'attività didattica svolta in classe.
- Il **Bilancio delle competenze finale** con l'individuazione appunto dei Bisogni formativi futuri e la previsione di un **Piano di sviluppo professionale** in ottica LLL.

LE SEZIONI DEL PORTFOLIO

<https://neoassunti.indire.it>

Neoassunti a.s. 2023/2024

• Home

• News e approfondimenti

• Toolkit

• Assistenza

LOGIN

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 22 DEC 2023

Neoassunti a.s. 2023/2024

*Care e cari docenti,
benvenuti nell'ambiente online per la documentazione dell'anno di
formazione e prova 23/24. Clicca sul pulsante Accedi alla piattaforma
per accedere all'ambiente con le tue credenziali.*

ACCEDI ALLA PIATTAFORMA



Immagine creata con l'ausilio dell'intelligenza artificiale (Midjourney), realizzata dopo aver condiviso nel gruppo di lavoro un prompt dedicato al tema del progetto: insegnanti

IL CURRICULUM «FORMATIVO»



1) Il curriculum **NON E'** un *curriculum vitae* o una elencazione di titoli professionali e servizi, ma **una selezione di esperienze e tappe significative professionali e personali** che hanno determinato la propria identità professionale. «**Il tuo percorso verso la professione docente**»

COSA FARE? DOCUMENTARE ALMENO 1 ESPERIENZA SIGNIFICATIVA QUI DENOMINATA ATTIVITA' PER IL CURRICULUM

CI VENGONO IN AIUTO LE DOMANDE GUIDA DEGLI ANNI PRECEDENTI

Quali sono state le esperienze più significative del percorso che ti ha condotto a scegliere e svolgere la professione del docente?

Cosa (o chi) ha rappresentato un punto di passaggio nella costruzione della tua professionalità?

La significatività di queste esperienze può consistere nel fatto che ti hanno consentito l'accesso alla professione o che per mezzo di esse hai maturato competenze che ti sono utili nella tua pratica professionale.

Individua 1 ATTIVITA' e descrivile con le informazioni richieste.

ESEMPIO 1

TITOLO: «*Sulla via di Damasco*»

ANNO DI RIFERIMENTO: 2002

DESCRIZIONE: *La mia vocazione all'insegnamento nasce nel lontano 2001. Mi occupavo per conto di una piccola casa Editrice la Ep3 di Avellino di promozione editoriale di testi di grammatica e narrativa.....*

ESEMPIO 2

TITOLO: «*Nel DNA familiare*»

ANNO DI RIFERIMENTO: 2007

DESCRIZIONE: *La mia è una famiglia di insegnanti ormai da due generazioni..... Un'importante figura di riferimento alla base della mia scelta di intraprendere, è quella di mia nonna, maestra elementare in un piccolo paese dell'entroterra negli anni Cinquanta del secolo scorso... Da lei ho mutuato.....*

LE ESPERIENZE

In questa sezione dovrai documentare, oltre ad almeno n.1 attività formativa formale o informale desunta dal tuo curriculum precedentemente rispetto all'anno di prova, le esperienze formative svolte durante il presente anno di prova.

Tipologie:

- attività didattiche (che svolgi in classe o a scuola con gli studenti);
- laboratori formativi e/o visite presso scuole innovative;
- N.B.
- altre esperienze sono quelle collegate col **Curriculum formativo (di cui almeno 1 obbligatoria)**.

BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE



Anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un **bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, **con la collaborazione del docente tutor**. Il documento è suddiviso in tre macroaree, distinte a loro volta ciascuna in 3 ambiti. posseduto/percepito. **35 le Competenze selezionate per le quali si dovrà indicare il livello di padronanza. MOLTO SEMPLICE DA COMPILARE BASTA LA SELEZIONE DEL LIVELLO!!!**

LE 3 AREE

1 AREA DIDATTICA ossia le competenze relative all'insegnamento.

2) **AREA ORGANIZZATIVA Istituzione comunità:** ossia le competenze relative alla partecipazione alla vita organizzativa della scuola.

3) **AREA PROFESSIONALE:** ossia le competenze relative alla specifica formazione professionale.

**UTILE ATTENERSI ALLE
DOMANDE GUIDA... scegliendo di
soffermarsi sulle...**

1. **competenze non possedute che, però, si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire;**
2. **competenze acquisite, ma che di cui si vorrebbero approfondire alcuni aspetti;**
3. **competenze che si ritiene di possedere a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.**

Indicatori di competenza in livelli

Per ciascuna delle 35 competenze il docente neossunto ha la possibilità di indicare **un livello di padronanza** su una scala da 0 a 5 VALORI:

1. *Nessuno*
2. *Iniziale*
3. *In corso di formazione*
4. *Standard atteso*
5. *Esperto).*

Il patto di sviluppo professionale



Ai sensi dell' art. 5, comma 3 del D.M. n. 226/2022:
Il Dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito **patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso un percorso formativo personalizzato comprensivo** della partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, dall'USR, nonché acquistate con l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015.

Tra **le competenze** individuate come **da potenziare** nel Bilancio delle Competenze iniziale andrà fatta una selezione di quelle da migliorare a **breve** e a **medio termine** ed andranno indicate «pattuite» le modalità, le tempistiche e le attività.
Il patto è un reciproco impegno da parte della Scuola e del docente. Il tutor ne è il garante.

DOCUMENTAZIONE IN PIATTAFORMA DEI LABORATORI PRESSO LA SCUOLA POLO O DELL'ESPERIENZA DI VISITING

17

DOCUMENTAZIONE ON LINE DEI LABORATORI

Per ciascuno dei laboratori formativi seguiti il neoassunto sarà chiamato ad indicare quali temi sono stati trattati nel laboratorio e a produrre **una breve riflessione sull'esperienza** soffermandosi in particolare sulla ricaduta pratica sperimentata nelle proprie classi, da sperimentarsi o in corso di progettazione.

N.B. Ne va inserito almeno uno nella sezione della documentazione delle esperienze!

Key question: Il laboratorio cui hai partecipato ti ha fornito elementi (metodi, strategie, strumenti o contenuti) che intendi sperimentare o hai già sperimentato con i tuoi studenti? Quali?



E se ho fatto l'esperienza del VISITING in sostituzione delle 12 ore dei laboratori?

Il docente dovrà indicare la scuola ospitante e descrivere brevemente la/e caratteristica/che innovativa/e al centro della visita, riflettendo sugli aspetti stati maggiormente significativi, e soffermandosi sull'utilizzo in ricaduta di quanto osservato/sperimentato/condiviso.

PROGETTAZIONE DI UN'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA CON GLI STUDENTI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

18

Sempre nella sezione **ESPERIENZE** va documentata un'attività didattica svolta con gli studenti nel corrente a.s.

La sezione è articolata in più parti:

TITOLO

ABSTRACT

TEMPI DI REALIZZAZIONE

NOTE

Vi sono poi 3 domande libere da compilare con max 2500 ctt:

- 1) L'esperienza ha permesso di migliorare la tua professionalità? Se sì, quali competenze del Bilancio ritieni di aver rafforzato?
- 2) L'attività si è sviluppata come avevi progettato o previsto? In caso contrario, cosa hai modificato e per quale motivo? (Ad esempio: eventi imprevisti, reazioni degli allievi, loro difficoltà non previste, un'errata previsione dei tempi, ecc.)*
- 3) Quali credi siano state le tue scelte (di metodo, di strumenti e materiali di supporto utilizzati, di valutazione ecc.) più efficaci? Per quale motivo?*

INFINE OCCORRE ASSOCIARE LO STANDARD DI

COMPETENZA!



N.B.

**IL MATERIALE CHE SCEGLI
PER DOCUMENTARE
L'ATTIVITÀ (punto n. 2 elenco a
dx) NON DEVE ESSERE
CARICATO IN QUESTO
AMBIENTE!!!**

...ma può essere raccolto in formato digitale su altri supporti ai fini della discussione finale con il Comitato di valutazione.

BILANCIO FINALE E RIFLESSIONE CONCLUSIVA SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI

19

NON È TOTALMENTE VERO CHE IL BILANCIO FINALE
È STATO ELIMINATO!!!
IN LUOGO DEL VECCHIO BILANCIO DELLE
COMPETENZE FINALE (che seguiva il complicato format del
bilancio iniziale).

L'INDIRE prevede ora la stesura di un testo aperto di 2000
battute.

Tutto si risolve in questo modo nella risposta ad un'unica
domanda: Quali competenze (abilità, conoscenze, attitudini) hai
scelto di approfondire o hai approfondito in questo anno di
formazione? Ritieni siano migliorate? Sotto quali aspetti? E
grazie a quali attività?»

Questa fase si conclude con la compilazione a fine percorso di
una sezione, la n.5 relativa all'individuazione **dei** Bisogni
formativi futuri, in modo da tracciare la rotta del proprio
aggiornamento professionale almeno per il triennio successivo,
in base ai propri punti di debolezza individuati.



Negli ambiti tematici proposti quali sono i contenuti che ritieni di voler sviluppare/approfondire nel prossimo futuro, sia in relazione ai tuoi interessi personali sia alle richieste di miglioramento della tua scuola (espresse dal PTOF e relative al tuo specifico ruolo)?

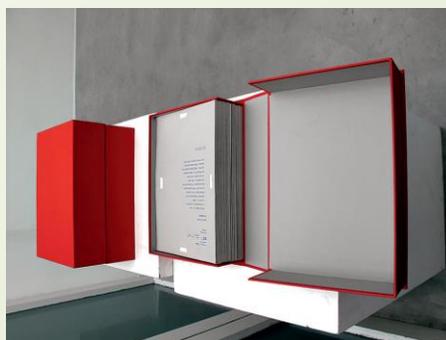
QUESTIONARIO E DOCUMENTO FINALE PORTFOLIO

20

QUESTIONARIO

Al termine del percorso formativo nella sua interezza, quello delle 50 ore e non solo quello *on line* sulla piattaforma Indire neossunti, il docente sarà chiamato a compilare un questionario conclusivo relativo alla formazione complessivamente svolta. Questo questionario serve più come feedback di autovalutazione all'Amministrazione che alla documentazione del vs percorso...

Comunque il messaggio è quello che l'Amministrazione ritiene utile ed importante il vostro punto di vista sull'intero processo, inteso anche come struttura, organizzazione e materiali di supporto messi a disposizione lungo il percorso.



PORTFOLIO EX «DOSSIER FINALE»

Si tratta di una sezione di layout descrittiva della struttura dell'intero percorso di documentazione da voi sviluppato in piattaforma. Tale sezione è interattiva ed esecutiva, nel senso che potrete non solo visualizzare lo stato dell'arte, in termini di **caselle verdi** (sezioni completate) e **caselle rosse** (sezioni ancora in stand by) ma anche di generare pdf di sintesi o scaricare i materiali precedentemente inviati in upload. **N.B**

Al termine del percorso sulla piattaforma INDIRE, andranno scaricati e stampati i seguenti documenti per la consegna in segreteria almeno una settimana prima della discussione con il Comitato di Valutazione:

- 1) **IL PORTFOLIO (documento di sintesi generale)**
- 2) **IL BILANCIO INIZIALE**
- 3) **IL BILANCIO FINALE CON UNA RIFLESSIONE CONCLUSIVA SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI (STEP 5)**
- 4) **QUESTIONARIO**

Il portfolio si basa su due pilastri fondamentali:

Standard minimi

- quadro di competenze dell'insegnante

Documentazione delle esperienze

- riflessività docente
- (laboratori formativi, visiting, attività in classe)

NUOVE TEMATICHE

22

Ai fini della strutturazione dei laboratori formativi sono individuate dalla **circolare del 7 novembre 2023** le seguenti aree trasversali tra quelle indicate nell'**Art. 8 Comma 4 Dm 226/2022**

fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in base a bisogni formativi specifici dei diversi contesti territoriale e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamento:

attività di orientamento; ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria);

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza,
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità;





ALCUNE TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO



- **L'educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza** – sono tematiche calorosamente incentivate per la convinta adesione del nostro Paese **all'Agenda 2030**. Da approfondire sicuramente i contenuti della piattaforma messa a punto dall'Indire **Scuola 2030 e questo Piano di Rigenerazione scuola 2021** per la transizione ecologica e culturale, che ha l'obiettivo di creare una **Green Community** per perseguire un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.
- **Internalizzazione:** incentivazione all'adesione alla progettualità **Erasmus+ ed eTwinning**, ossia alla piattaforma informatica ufficiale per la collaborazione tra scuole nell'ambito dell'Azione chiave 2 “Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche” del programma europeo Erasmus+, con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di mobilità in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari.
- **Piattaforma ELISA:** www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

DA SEGNALARE INOLTRE LA PIATTAFORMA PNRR

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del **personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS)**, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.**



SCUOLA
FUTURA



DIDATTICA DIGITALE ▾



STEM E MULTILINGUISMO



RIDUZIONE DEI DIVARI



POLI FORMATIVI



DAVVERO MOLTO VARIEGATA L'OFFERTA FORMATIVA...

	Titolo	Polo formativo	Data inizio percorso	Data inizio iscrizione
	 #230030_Artificial intelligence & coding skills A1-A2_Scuola e Intelligenza Artificiale, il futuro è già qui. A1/A2 - 178109	Polo Transizione digitale - Livorno - LITF030009	29/10/2024	29/09/2024
	 #230028_Coding skills per la scuola dell'infanzia A1_Esploriamo il futuro: giochi, creazioni e codifica - percorsi di coding unplugged e robotica per le competenze del domani A1 - 178111	Polo Transizione digitale - Livorno - LITF030009	01/10/2024	01/09/2024
	 #23005_Makers skills 3D per la scuola infanzia A1 - 224215	Polo Transizione digitale - Livorno - LITF030009	23/09/2024	23/08/2024
	 Coding per l'IA: dalla teoria alla pratica #67 - 208543	Polo Transizione digitale - Fabriano - ANPS05000Q	05/09/2024	20/06/2024
	 Classe inclusiva_2 #80 - 158684	Polo Transizione digitale - Fabriano - ANPS05000Q	02/09/2024	03/07/2024
	 Machine learning VS Coding #66 - 208542	Polo Transizione digitale - Fabriano - ANPS05000Q	02/09/2024	20/06/2024
	 #230015_Projecting future-Oltre la lavagna interattiva_guida avanzata per laboratori innovativi nella scuola del domani - 178289	Polo Transizione digitale - Livorno - LITF030009	02/09/2024	02/08/2024
	 Design Thinking e strumenti digitali - 244652	Polo Transizione digitale - Lucca - LUIS01200P	29/08/2024	18/03/2024
	 Gestione dei conflitti tra docenti nel contesto scuola: analizzare e affrontare con metodo i casi difficili con il sostegno dell'AI - 244518	Polo Transizione digitale - Lucca - LUIS01200P	29/08/2024	18/03/2024
	 Thinking Skills: lo sviluppo del pensiero critico nell'era digitale - 244510	Polo Transizione digitale - Lucca - LUIS01200P	28/08/2024	18/03/2024

INDUCAS: UNA COMUNITA' EUROPEA PER DOCENTI NEOASSUNTI



Inducas è un progetto pilota finanziato dall'Unione europea con l'intento di supportare gli insegnanti neoassunti attraverso un apposito network che faciliti il dialogo fra di loro, una sorta di comunità virtuale di neoassunti e tutor che faciliti lo scambio di pratiche e soluzioni condivise.

Grazie al progetto **Inducas**, tutor e docenti neoimmessi in ruolo di Italia, Francia, Svezia e Romania possono sperimentare la partecipazione a comunità online internazionali a loro specificamente dedicate.

IL VISITING



Visite in scuole innovative, caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui; Questa attività è destinata a un numero limitato di **docenti** e potrà avere la durata massima di due giornate di “full immersion” nelle scuole accoglienti pari a 6 ore ciascuna, per un totale di 12 ore ed è sostitutiva al monte ore dedicato ai laboratori formativi.

In Campania sarà individuata **una percentuale di Docenti** privilegiando i neoassunti in servizio in scuole situate in aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da un alto tasso di dispersione scolastica; L'USR CAMPANIA ha sempre scelto il criterio degli anni di servizio pregressi. Saranno ammessi al Visiting prioritariamente dunque i docenti della fascia 0-2 anni di preruolo. La partecipazione alle visite dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della sede di servizio!

Le scuole Polo sono addette al Visiting. Ci saranno n. 2 lezioni a loro dedicate in ambienti innovativi + n.1 laboratorio finale di n.3 ore. Al «Criscuoli» la tematica del «Debate» sul modello orario seguente:

Visita 1 da 4h 30'+ Visita 2 da 4h 30' + Laboratorio in presenza gestione della classe 3 h.



RISORSE AGGIUNTIVE

- **Piattaforma eTwinning:** www.etwinning.net - a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. La piattaforma è pensata per consentire ai docenti di tutta Europa di sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice per l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, in una dimensione comunitaria.
- **Piattaforma ELISA:** www.piattaformaelisa.it - il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MI - Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA





La piattaforma Indire

L'accesso all'ambiente avviene tramite credenziali di tipo SPID per tutti i docenti (neoassunti, FIT, tutor) e per gli utenti di tipo ospite;

Il percorso di documentazione dell'Attività Didattica viene semplificato. Non è previsto il caricamento nel portfolio di materiale multimediale. La sezione relativa dell'ambiente online fornisce informazioni utili alla raccolta di materiale multimediale, che rimane facoltativa, e può essere utile ai fini della preparazione della documentazione da utilizzare, insieme all'esportazione del Dossier Finale, in sede di comitato di valutazione;

L'attività sul bilancio delle competenze rimane nella sua forma consueta ma solo come tappa iniziale e viene radicalmente modificata al termine del percorso.

Non c'è più quindi il "bilancio finale delle competenze" parallelo a quello iniziale, ma un breve documento di sintesi che si conclude con la rilevazione dei bisogni formativi futuri, come a lasciar intendere che la formazione è appena iniziata ed in quanto processo *long life learning* non può dirsi certo conclusa al termine del primo anno di ruolo.





Altre novità dall'Indire

INDIRE ha realizzato alcuni video finalizzati a dare un inquadramento alle metodologie per la DDI che costituiscono un percorso di formazione online asincrono.

N.B. La presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

La durata della formazione on line INDIRE è stimata **forfettariamente in 20 ore.**



VIDEO AUTOFORMAZIONE DDI

Due serie Web di video prodotti da Indire sui temi della Didattica Digitale Integrata destinate al supporto formativo dei docenti in anno di formazione e prova di ogni ordine e grado.

[I fondamentali della Didattica Digitale Integrata](#)

[La DDI della lingua inglese nel primo ciclo](#)

[La DDI della lingua inglese nel secondo ciclo](#)

DOVE SI TROVA E COSA VUOL DIRE L'ESPRESSIONE DOCENTE «IN PROVA» ?



Art. 433 Dlvo 297/94 TU Scuola

- Il personale docente ... della scuola e delle istituzioni educative è nominato in prova.
 2. La nomina decorre dalla data di inizio dell'anno scolastico.
 3. Il personale docente ed educativo così nominato, è ammesso ai sensi dell'articolo 440, ad un anno di formazione, che è valido come **periodo di prova.**



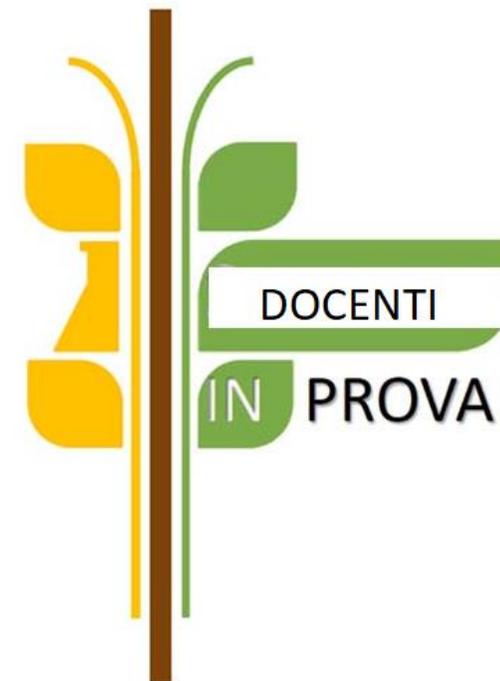
CHI RIENTRA NELLA DEFINIZIONE?

- **Docenti neo assunti nell'a.s. corrente**
- **Docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nelle procedure di mobilità dell'a.s. precedente.**
- **Docenti che non hanno svolto il periodo di prova e formazione nell'a.s. precedente per maternità, aspettativa, motivi di salute etc.**
- **Docenti che non hanno superato il periodo di prova e formazione nell'a.s. precedente**



CHI RIENTRA NELLA DEFINIZIONE?

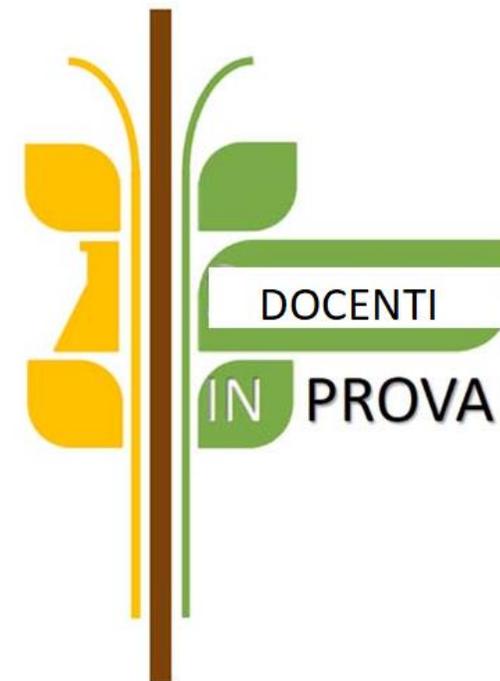
- **Docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;**
- **docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;**
- **docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73 con obbligo di prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59.**



I NEOASSUNTI A TEMPO DETERMINATO EX D.L. 73/2021

N.B. Al termine con esito positivo del periodo di formazione e prova questi docenti saranno soggetti allo svolgimento di una ulteriore prova disciplinare successiva secondo le disposizioni di cui al DM 242/2021 connesso col citato comma 7 del D.L. 73/2021 (probabilmente la prova si svolgerà nei mesi di luglio/agosto 2023).

**LA COMMISSIONE ESTERNA SARA' NOMINATA DALL'USR
SI TRATTA DI UNA PROVA DI IDONEITA' PROFESSIONALE**



CHI **NON** RIENTRA NELLA DEFINIZIONE



Non sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
 - già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola.

Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

CHE COSA SIGNIFICA L'ESPRESSIONE DOCENTI IN PROVA...

36



Legge 107/2015

Comma 116. Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche.

Comma 117. Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il **Comitato per la valutazione** istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, sulla base dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal Dirigente scolastico le funzioni di tutor.

Legge 107/2015

Comma 118. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuati gli obiettivi, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova.

Comma 119. In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente ed educativo è sottoposto ad un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Comma 120. Continuano ad applicarsi, in quanto compatibili con i commi da 115 a 119 del presente articolo, gli articoli da 437 a 440 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.”



Assenze?



Il DM 226/22 e la nota Ministeriale 39972 del 25/8/2022 non parlano di assenze...ma solo di obbligatorietà del percorso formativo...

In casi di estrema necessità...con apposita certificazione medica...ci si può avvalere di una normativa ancora in vigore...

Assenze al percorso formativo

Nota Ministeriale prot. n. 1899 del 1 aprile 2003 in analogia con quanto disposto dalla Direttiva Ministeriale n. 202 del 16-9-2000



Il corso di formazione è ritenuto valido, ... se non si superano il 25% di assenze delle attività in presenza (6 ore fase condivisione e 12 ore fase laboratoriale **OSSIA NON PIU' DI 4 ORE DI ASSENZA**), mentre le ore del Peer-to-peer e le ore laboratoriali on line vanno interamente svolte e non possono, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza.

N.B. Non sono previste sessioni specifiche di recupero!

ASSENZA DAL SERVIZIO DURANTE L'ANNO DI
PROVA
IN MERITO ALLA PRESTAZIONE
PROFESSIONALE MINIMA



Nell'ambito dei **180 giorni validi** per il compimento del periodo di prova, è necessario che **almeno 120 siano stati prestati per le attività didattiche.**

ATTENZIONE 180 E 120 NON 180 O 120!!!

Rimangono in vigore, per quanto compatibili con le nuove norme, gli articoli da 437 a 440 del T.U. 297/94.

È altresì riconfermato il monte di 50 ore complessive, in presenza e a distanza, attività peer to peer e laboratori didattici coordinati dai tutor.



NEI 180 GIORNI SONO COMPUTATE ...



Tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i **periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche**, gli esami, gli scrutini e ogni altro impegno di servizio.

Deve essere computato anche il primo mese del periodo di congedo dal servizio per maternità. In particolare, devono essere considerati, purché ricadenti in un periodo effettivo di servizio: - **tutte le domeniche, i giorni festivi e le festività soppresse, le vacanze pasquali e natalizie**; - **il periodo fra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni**, se sono previste attività di programmazione didattica; - **i periodi di interruzione dell'attività didattica dovuti a ragioni di pubblico servizio (chiusura scuole, elezioni...)**; - i giorni dedicati agli esami e scrutini, compresi gli esami di Stato, se il docente partecipa per la classe di concorso di insegnamento; - il primo mese di congedo per maternità/interdizione dal lavoro per gravi complicanze; - **la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento indetti dall'amministrazione scolastica**; - il servizio prestato in qualità di componente le commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre.

Sono esclusi dal computo: giorni di ferie, assenze per malattia (compreso l'infortunio), congedi parentali, congedi ordinari e straordinari, permessi retribuiti e aspettativa per ragioni familiari o altre aspettative – **N.B LE VACANZE ESTIVE!!!**; - I successivi periodi di congedo di maternità/interdizione dal lavoro (escluso il primo mese), di congedo parentale o di malattia del bambino, anche se retribuiti, previsti dal T.U. 151/2001; - I permessi retribuiti e non retribuiti (es. congedo matrimoniale, permessi per motivi personali, per lutto, legge 104/92 ecc.).

COSA RIENTRA NEI 120 GIORNI?



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Nei 120 giorni sono considerati sia i giorni effettivi di lezione sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.





IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

PAUSA DI 15 MINUTI.....





IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA



IL MODELLO FORMATIVO



- Il modello formativo è costituito da quattro fasi, per una durata complessiva di 50 ore, così suddivise:
- Incontri propedeutici e di restituzione finale (a cura dell'USR - 6 h ora DELEGATI ALLE SCUOLE POLO);
 - Laboratori formativi (nelle scuole POLO sul territorio regionale - 12 h);
 - Attività peer-to-peer (nella propria sede di servizio - 12h);
 - Formazione *online* sulla piattaforma INDIRE (20 h).
- 6+12+12+20= n. 50 ore di formazione in ingresso.**



INCONTRI FORMATIVI E DI ACCOGLIENZA



Trattasi di due incontri formativi di 3 h ciascuno, uno propedeutico iniziale deputato all'accoglienza ed uno finalizzato alla restituzione/condivisione del lavoro svolto dai docenti e di riflessione sull'esperienza, sul modello formativo, con raccolta di feedback e proposte migliorative.

I LABORATORI FORMATIVI *IN* **PRESENZA** PRESSO LA NOSTRA SCUOLA POLO



Trattasi di n.4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno.

I laboratori formativi (art. 8 DM 226/22) hanno una durata complessiva di 12 ore. Come qualsiasi attività laboratoriale, si propongono di offrire una formazione che non sia solo teorica e astratta ma piuttosto **basata sul “fare” in situazione**, con l’obiettivo di trasferire quanto appreso nei processi didattici quotidiani **in termini di competenze operative e professionali**. Le metodologie laboratoriali adottate saranno quelle dello scambio professionale, della ricerca-azione, di rielaborazione e produzione di azioni didattiche e avranno per oggetto **contenuti strettamente attinenti all’insegnamento**.

Le attività sono basate sui bisogni formativi dei docenti neo assunti e le priorità di sistema indicate dalla direttiva ministeriale e precisate nel **Piano Nazionale di Formazione dei docenti**. La documentazione prodotta e l’attività di ricerca svolta dai docenti neoassunti nel corso dello svolgimento delle attività laboratoriali, **validata dal docente coordinatore del laboratorio** confluisce nel portfolio professionale del docente.

LA PIATTAFORMA DOCENS



È UNA PIATTAFORMA CREATA DALL'USR CAMPANIA COMPLETAMENTE DEDICATA AI DOCENTI NEOASSUNTI

Attraverso *Docens* è possibile una piena interazione con i docenti formatori e con la scuola in ordine a:

Condivisione dei materiali.

Restituzione delle attività e delle esperienze documentate.

Comunicazioni e Avvisi.

Documentazione.

Certificazione (eventuale).

FEEDBACK DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI



I docenti neoassunti realizzano e inviano al link dedicato almeno **un prodotto individuale** (project work, analisi di caso, problem solving, report tematico) relativo alla tematica trattata e all'approfondimento realizzato, sulla base dei propri interessi/bisogni /conoscenze.

Questa fase garantisce la massima personalizzazione del percorso: il docente neoassunto può scegliere o integrare le proposte dell'esperto con gli approfondimenti e le esperienze personali, con oggetti didattici e risorse esterne.

Seguirà il feedback dell'esperto sul lavoro realizzato.



CAMPANIA
FORMAZIONE

LA NOSTRA STRUTTURA



AREE TEMATICHE DI CUI AL DM 226/2022

c) AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI; 3H

d) INCLUSIONE SOCIALE E DINAMICHE INTERCULTURALI 3h

e) GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI « PREVENZIONE DEI FENOMENI DI VIOLENZA» 3h

n) INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PREVEZNIONE E AL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE 3h

AULA 1 PER DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA e AULA 2 PER DOCENTI DI SCUOLA SEC. I E II GR.

LA NOSTRA STRUTTURA

- PRESSO LA NOSTRA **SCUOLA POLO** SARETE AFFIANCATI NEL PERCORSO DA:
- 4 DOCENTI ESPERTI, CIASCUNO PER OGNI LABORATORIO ATTIVATO.
- 1 DOCENTE COORDINATORE ED N.1 DOCENTE COL RUOLO DI FACILITATORE DELLE ATTIVITÀ.
- I LABORATORI SONO IMPOSTATI COME REALI CONTESTI DI RICERCA, SCAMBIO, RISOLUZIONE DI CASI E SITUAZIONI PROBLEMATICHE.
- N.B. IL CALENDARIO DEGLI IMPEGNI LABORATORIALI POTRA' SUBIRE DELLE MODIFICHE CHE SARANNO EVENTUALMENTE NOTIFICATE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DOCENS. I LABORATORI TERMINERANNO ENTRO MAGGIO 2024.
- **LA STRUTTURA E' INTERAMENTE IN PRESENZA.**



DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI LABORATORIO O DEL VISITING ANCHE SULLA PIATTAFORMA INDIRE

TITOLO, ABSTRACT, DATE, NOTE, TEMI DEL LABORATORIO

DOMANDA APERTA: Il laboratorio cui hai partecipato ti ha fornito elementi (metodi, strategie, strumenti o contenuti) che intendi sperimentare o hai già sperimentato con i tuoi studenti? Quali?

CORRELAZIONE DEL LABORATORIO CON GLI STANDARD DI COMPETENZA

I RUOLI



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA



Chi fa cosa?

Il Neoassunto



Formazione on line e redazione portfolio professionale INDIRE

Percorso peer to peer col tutor nel proprio Istituto documentato da specifica relazione vistata dal tutor

Laboratori formativi 12 h Scuola Polo

Garantisce il servizio di 180/120 giorni



Bilancio competenze iniziali (Non c'è più quello finale!)

Patto per lo sviluppo professionale

Incontri propedeutici e di restituzione

Consegna tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale al Ds (al protocollo) che lo condivide col CdV almeno 5 giorni prima del Colloquio!

Colloquio davanti al CdV per la discussione dell'esperienza realizzata

Il Dirigente Scolastico



Emette provvedimento motivato di superamento o meno dell'anno di prova

Mette a disposizione il POFT e documentazione varia

Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale

Designa il Tutor, sentito il CdD

Presiede il CdV

Convoca il Neoassunto ed il tutor per il patto di sviluppo professionale

Attesta le ore di osservazione/ peer to peer

Visita la classe del neoassunto almeno 1 volta

Presenta una relazione per ogni docente neoassunto

Emette il Decreto di conferma in ruolo o ripetizione del periodo di prova

Convoca il Neossunto ed il Comitato per il Colloquio finale



Il Tutor

E' designato dal DS, sentito il CD

Accoglie, ascolta,
supporta,
accompagna,
collabora, sostiene,
osserva,
supervisiona...

Riceve un'attestazione
dell'attività svolta
spendibile anche ai fini
formativi

Riceve un
compenso
economico

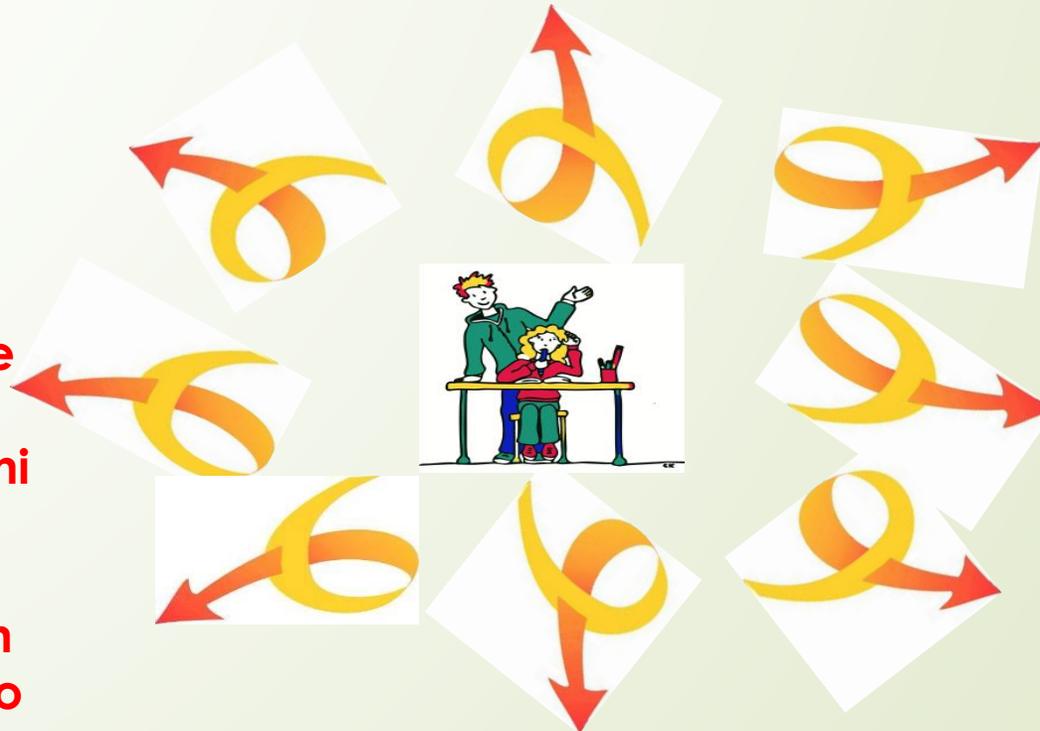
(MOF ed eventualmente fondi di
cui all'art.1, comma 127 L 107)

Integra il CdV durante il
colloquio del neoassunto

Collabora al bilancio
delle competenze e alla
redazione del patto
sviluppo professionale

Svolge e documenta le
ore di peer to peer/
**REGISTRO e
OSSERVAZIONE**
controfirma la
relazione sul peer to
peer del Neossunto

Presenta parere motivato
sulla *professionalità* del
neoassunto all'interno di
apposita relazione



ANCORA SUL RUOLO DEL TUTOR



Il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso dei docenti neo-assunti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione **per classe affine** ovvero per area disciplinare.

Sono criteri prioritari per la designazione dei docenti tutor il possesso di uno o più tra i titoli previsti all'allegato A, tabella 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011 e il possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling*, supervisione professionale.

(IL REQUISITO DEI 5 ANNI DI SERVIZIO TERMINE NON PERENTORIO PER IL TUTOR DEI NEOASSUNTI).

Sono criteri prioritari per la designazione del docente tutor il possesso di uno o più tra i titoli previsti dall'allegato A, tabella 1 del D.M. MIUR 08.11.2011 *“Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249. (G.U. 21.05.2012, n. 117)”*

I SUOI COMPITI



ACCOGLIERE *il neoassunto nella comunità professionale.*

FAVORIRE *la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale.*

ESERCITARE *ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione, per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.*

PREDISPORRE *i momenti di reciproca osservazione (peer to peer).*

Le sequenze di osservazione sono oggetto di **progettazione preventiva, di documentata osservazione/registro** e di successivo confronto nonché rielaborazione con il docente tutor e **sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto**. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.

FUNZIONE DI GARANTE IN ALCUNI MOMENTI.

N.B. Dalle recenti disposizioni, i tutor sono come i neoassunti inclusi tra i docenti beneficiari di formazione specifica.

...E I TUTOR COME, QUANDO ACCEDONO IN PIATTAFORMA E COSA FANNO ?

Dopo aver effettuato il primo accesso nella sezione loro dedicata sulla piattaforma INDIRE (marzo/aprile) i tutor saranno chiamati esclusivamente a :

- 1) **compilare un questionario** di monitoraggio relativo all'esperienza fatta;
- 2) **scaricare il relativo attestato**;
- 3) **Consegnare l'attestato** nella propria segreteria scolastica.

I MATERIALI PER IL PEER TO PEER..



1 PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE RECIPROCA

2. CALENDARIO CONDIVISO peer to peer.

3 GRIGLIA_DI_OSSERVAZIONE_TUTOR NEOSSUNTO.

4 SCHEDA_OSSERVAZIONE_DOCENTE_NEOASSUNTO SUL PEER TO PEER ALLEGATO A AL DM 226/2022.

5 MODELLO REGISTRO PEER TO PEER.

6 - TRACCIA RELAZIONE NEOSSUNTO SULL'ATTIVITA' PEER TO PEER VIDIMATA DAL TUTOR.

7 - MODELLO RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE.

TOOLKIT CON STRUMENTI PER LOSSERVAZIONE-DELL'AZIONE-DIDATTICA.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito web della nostra Scuola Polo.

LE FASI DEL PEER TO PEER

- Progettazione condivisa (3h): serve a concordare tempi e modalità operative. Documenti: ne deve scaturire il calendario condiviso ed il protocollo di osservazione reciproca.
- Primo incontro di Osservazione (4h). Il Neoassunto nella classe del Tutor. Documenti: scheda osservazione docente neoassunto sul peer to peer.
- Secondo incontro di Osservazione (4h). Il docente tutor nella classe del docente neoassunto in corso di svolgimento di attività didattica. Documenti: griglia di osservazione del docente neoassunto compilata dal tutor sul modello A al DM 226/2022.
- Valutazione (1 h) Il docente Neoassunto compila la sua **RELAZIONE SULL'ATTIVITA' PEER TO PEER** la quale va **VIDIMATA DAL TUTOR.**

FOCUS SULL'OSSERVAZIONE RECIPROCA...

Due professionisti che svolgono il medesimo lavoro...

Il “saper osservare” è una competenza indispensabile per entrambi.

Quali elementi mettere a fuoco?

Decidere insieme le aree di competenza professionale da osservare!

Strategie didattiche (strutturazione dell'insegnamento, interazione verbale, sostegno all'apprendimento)

Gestione della classe (gestione del tempo delle attività organizzazione degli spazi)

Sostegno personalizzato (supporti, incoraggiamento, attenzione alle differenze, inclusione)

Utilizzo delle risorse didattiche (tecnologie, libri di testo, LIM)

Clima di apprendimento.



Valutazione: Il DM 226/2022 prevede la valutazione del docente neo assunto nel periodo di prova e formazione...



La valutazione è un processo generale di analisi sistemica e critica che porta ad emettere giudizi e/o raccomandazioni.

Chi la opera? Il Dirigente scolastico.

Alla luce del parere espresso dal Comitato di Valutazione ...che resta non vincolante per il DS).

...ed eventualmente di una relazione di un Ispettore incaricato dall'USR.

Comitato di Valutazione



Il CdV esprime il suo parere sul superamento del periodo di prova e formazione per il personale docente ed educativo. Il parere non è vincolante per il DS.

E' composto dal DS + due docenti scelti dal CdD + un docente scelto dal Consiglio d'Istituto + dal docente TUTOR.

N.B. Non vi è assolutamente la presenza dei genitori!!!



Il DS procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 (criteri di valutazione) e 5 (bilancio di competenze), e al parere di cui all'art.13 (CdV) del DM 226 del 2022.

La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL COMPLETAMENTO DEI PERCORSI, DEL SERVIZIO SVOLTO ECC.

Avviene e si verifica in questa fase preliminarmente il **controllo formale e sostanziale**, se vogliamo, della DOCUMENTAZIONE relativa alla partecipazione alle attività formative obbligatorie (es. percorso Indire di 20 ore) e di quelle funzionali al raggiungimento degli obiettivi concordati nel Patto di sviluppo professionale, il conseguimento del servizio utile ecc.

Avviene in questa sede anche una valutazione del DS in merito alla più generica osservanza dei **DOVERI DEL DIPENDENTE PUBBLICO**.

In tal senso riferimenti importanti sono:

- Il D. Lgs. n. 165/2001 recante: “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- Il DPR n. 62/2013 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- Il Regolamento interno dell'istituzione scolastica.





La valutazione finale del DS

Cosa si valuta ?



GLI STANDARD PROFESSIONALI DI CUI AL DM 224/2022 ART. 4 COMMA 1

Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

- a.** possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b.** possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c.** possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d.** osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- e.** partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

LA VALUTAZIONE FINALE DEL DS

IL DM 226/2022 domanda di fare riferimento ad un documento denominato **Allegato A** in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze SIGNIFICATIVE di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a), b) e c) visionati nella slide precedente.

Il DS terrà conto ai fini della valutazione del **percorso formativo personalizzato** concordato nel Patto di sviluppo professionale, verificandone la corretta e completa attuazione nei tempi e nelle modalità programmate.

Saranno valutate inoltre l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Art. 4 comma 4 DM 226/2022

ALLEGATO A AMBITI DI INVESTIGAZIONE:

69

- **L'ambiente in cui avete operato (spazio, setting aula).**
- **Il clima che avete contribuito a generare.**
- **L'adeguatezza dei tempi.**
- **La proficuità delle scelte metodologiche e tecnologiche nonché delle strategie operative.**
- **Come avete progettato e poi svolto l'attività didattica.**
- **Come l'avete documentata.**
- **Come avete verificato e poi valutato i risultati ed il raggiungimento dei traguardi da parte degli allievi.**
- **Quali feedback avete saputo restituire.**
- **Se e come vi siete confrontati con i colleghi nelle varie fasi del percorso.**

Questo famoso test finale...

Altro non è che la discussione finale stessa, il colloquio finale, per meglio dire, che è finalizzato per come previsto dall'articolo 13, comma 3, del Decreto Legislativo, ad accertare e verificare da parte del DS **la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche** del docente, tenendo ovviamente conto dei pregressi momenti osservativi e delle relazioni terze...

A far da guida in entrambe le situazioni (momenti osservativi propedeutici e discussione finale) sarà questa **new entry** rappresentata dal Modello A allegato al D.M. 226/2022.

Forse improprio chiamarlo test...

Valutazione del periodo di formazione e di prova QUANDO ?

71

Entro il 31 agosto

Art.13 c. 1

Nel periodo intercorrente tra il **termine delle attività didattiche** - compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico.

Rinvio del colloquio non significa ripetizione dell'anno di prova.

Il docente neoassunto non può chiedere *sua sponte* la ripetizione dell'anno di prova!!!

**Termine attività didattiche
8 giugno/30 Giugno Infanzia**

Il docente neoassunto può chiedere una sola volta rinvio del Colloquio solo in caso di documentati ed inderogabili impedimenti. Il colloquio dovrà comunque svolgersi entro il 31 agosto dello stesso anno scolastico.

Se il docente non è presente nel giorno del colloquio senza averne richiesto il rinvio, il Comitato può riunirsi ugualmente per l'espressione del parere.



Art. 14 Valutazione del periodo di formazione e di prova

72



Comma 3 – **giudizio SFAVOREVOLE**

Indicazione elementi di criticità.

Individuazione forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti.

Verifica da parte di un DIRIGENTE TECNICO.

Da precisarsi che il Dirigente scolastico anche durante la prima annualità

di svolgimento della prova, nel caso ravvisi gravi lacune, **può richiedere** in maniera

analoga una **VISITA ISPETTIVA!**

Visita ispettiva !

COMMA 4

73



GRAVI LACUNE di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale.



Visita ispettiva!

ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA

74



- NON E' UNA FORMALITA' !
- QUALITA' dell'insegnamento !
- Nuovi traguardi da perseguire!
- POSSIBILITA' di PARERE SFAVOREVOLE
- Gestione della classe...
- Aspetti relazionali...
- Long Life Learning...
- La scuola come organizzazione e non come singola classe... (La porta di casa mia....)





IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Grazie dell'attenzione...

